## Baracca 13

La baracca 13 apparteneva a uno dei primi edifici del lager che furono costruiti a partire dal 1943. Tra il 1944 e il 1945 vi alloggiarono internati militari e lavoratori civili italiani. Della loro presenza testimoniano numerose scritte con il nome e la data che è possibile visitare nel sotterraneo dell'edificio. Sono le uniche testimonianze dirette dei lavoratori coatti di questo lager. Alla fine della guerra l'Armata Rossa utilizzò temporaneamente la baracca come deposito di materiali. Negli anni successivi vi si trasferirono diverse officine. Tra le altre, un'impresa statale (VEB) di impianti di refrigerazione vi teneva corsi di formazione. A partire dal 2003 l'edificio servì a custodire oggetti di antichi e materiali da costruzione. Nonostante gli svariati utilizzi, questa baracca ha conservato, rispetto alle altre, tracce più evidenti del periodo nazionalsocialista. Per questo motivo nel 2008 è stata rilevata dal Centro di documentazione sul lavoro forzato durante il Nazionalsocialismo che l'ha restaurata come baracca alloggio e la custodisce con cura.

Oltre alle scritte dell'epoca che si trovano nel sotterraneo, le parole dei lavoratori forzati descrivono la vita quotidiana nel lager, contrassegnata da ristrettezze, fame, scarsa igiene e disperazione.

L'accesso alla baracca 13è consentito solo con visita quidata.

Centro di documentazione sul lavoro forzato durante il Nazionalsocialismo Berlino Schöneweide Britzer Straße 5 12439 Berlino

Orari di apertura: da martedì a domenica dalle 10 alle 18 Entrata libera

Visite guidate e seminari su richiesta Visita guidata pubblica (solo tedesco): ogni prima domenica del mese alle ore 15:00 Contatti: +49 (0) 30 / 63 90 288 0 schoeneweide@topographie.de www.dz-ns-zwangsarbeit.de

Stazione della S-Bahn Berlin-Schöneweide Autobus 160 / 167, fermata Britzer Straße oppure 10 minuti a piedi



Con il supporto di















## Campo « GBI 75/76 »

A Berlino e dintorni c'erano circa 3000 alloggi collettivi per uomini e donne costretti al lavoro coatto. In particolare, nei centri industriali come Oberschöneweide e Niederschöneweide sorsero grandi campi di baracche. Il lavori per il doppio lager 75/76 cominciarono per ordine dell'autorità speciale "Ispettore generale per l'edilizia della capitale del Reich" (GBI) nell autunno del 1943. Il complesso comprendeva 13 baracche alloggio per più di 2000 lavoratori coatti e una baracca amministrativa centrale.

Oltre a internati militari e lavoratori civili italiani, nel lager GBI 75/76 erano alloggiati lavoratori coatti provenienti dall'Europa occidentale e orientale insieme a donne prigioniere appartenenti al campo di concentramento di Sachsenhausen.

Già nel 1946 le baracche cominciarono ad essere utilizzate per scopi civili. Nella metà orientale del campo, adiacente alla Köllnischen Straße, si insediarono officine, una sauna e una scuola materna. Nella parte occidentale del lager sulla Britzer Straße si trasferì nel 1946 un istituto di ricerca sulle vaccinazioni. In seguito all'impegno decennale di numerose iniziative a Berlino e nel Brandeburgo, nel 2006 è stato inaugurato il Centro di documentazione sul lavoro forzato durante il Nazionalsocialismo.



## Centro di documentazione sul lavoro forzato durante il Nazionalsocialismo

L'ex-campo per lavoratori forzati di Schöneweide costituisce un complesso architettonico unico nel suo genere.

In questo sito storico si è stabilito il Centro di documentazione sul lavoro forzato durante il Nazionalsocialismo come luogo di apprendimento e memoria per quegli 11-12 milioni di uomini, donne, ragazzi e bambini provenienti da tutta Europa che furono costretti a prestare lavoro coatto per il Terzo Reich.

Il Centro intende informare sul tema del lavoro forzato durante il Nazionalsocialismo attraverso mostre temporanee, eventi e un'ampia offerta didattica. Nel 2013 sarà inaugurata una mostra permanente.

## **OFFERTE**

- mostre (locali, regionali e internazionali)
- visite guidate, seminari, progetti per le scuole giornalieri e settimanali
- conferenze, letture, proiezioni di film, tavole rotonde, convegni
- biblioteca (consultazione su richiesta)
- raccolte e archivio (consultazione su richiesta)

Potete trovare maggiori dettagli sulle nostre offerte su: http://www.dz-ns-zwangsarbeit.de

